



Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2019

14 Novembre 2019

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

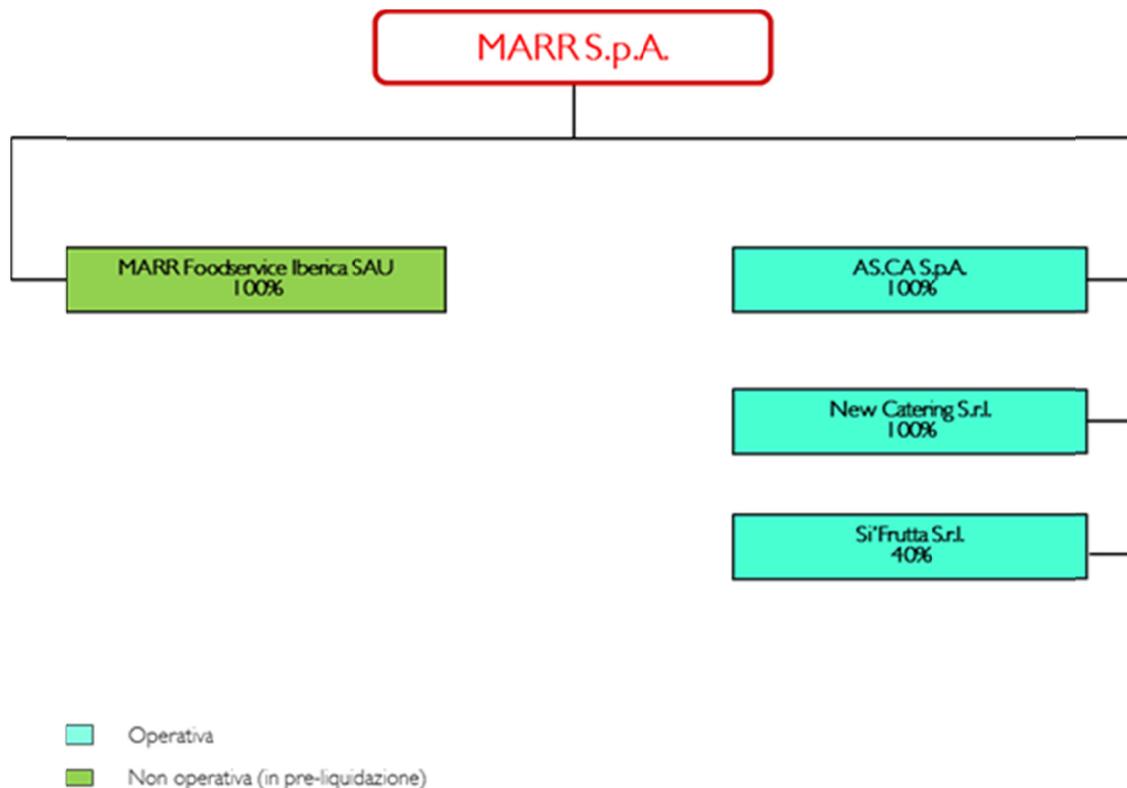
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata
 - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita)d'esercizio
 - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
 - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
 - Note di commento ai prospetti contabili consolidati
 - Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 settembre 2019



La struttura del Gruppo al 30 settembre 2019 non differisce da quella al 31 dicembre 2018.

Rispetto la situazione al 30 settembre 2018 si rammenta che nel corso del precedente esercizio sono state finalizzate alcune operazioni di fusione con l'obiettivo di ottenere una razionalizzazione della gestione economica, finanziaria ed amministrativa del Gruppo; in particolare dal 1 dicembre 2018 ha avuto effetto la fusione per incorporazione delle società DE.AL – S.r.l. Depositi Alimentari e Speca Alimentari S.r.l. nella controllante MARR S.p.A..

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ASCA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
New Catering S.r.l. Via dell'Acero n.1/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società non operativa (in pre-liquidazione).

Società	Attività
Si'Frutta S.r.l. Via Lesina n. 25 – Cervia (RA)	Fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.
Le società collegate sono valutate al patrimonio netto.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Ferrari
Amministratore Delegato	Francesco Ospitali
Amministratori	Claudia Cremonini Vincenzo Cremonini Pierpaolo Rossi
Amministratori indipendenti	Marinella Monterumisi ⁽¹⁾⁽²⁾ Alessandro Nova ⁽²⁾ Ugo Ravanelli ⁽¹⁾⁽²⁾ Rossella Schiavini ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

⁽²⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Collegio Sindacale

Presidente	Massimo Gatto
Sindaci effettivi	Andrea Foschi Paola Simonelli
Sindaci supplenti	Alvise Deganello Simona Muratori
Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pierpaolo Rossi

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del terzo trimestre 2019 e al 30 settembre 2019

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Gruppo MARR chiude il terzo trimestre, il più importante dell'anno con risultati positivi, consolidando la propria leadership e quota nel mercato italiano delle forniture alimentari al *Foodservice*, e confermando i livelli di redditività raggiunti.

I ricavi totali consolidati rispettivamente del terzo trimestre e dei primi nove mesi sono stati pari a 509,1 milioni di Euro (507,2 milioni nel 2018) e a 1.302,1 milioni di Euro (1.289,8 milioni di Euro nel 2018).

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica (*Foodservice*)", possiamo analizzare le vendite del Gruppo MARR in termini di tipologia di clientela come di seguito.

Le vendite del Gruppo MARR nei primi nove mesi del 2019 sono state pari a 1.280,4 milioni di Euro (1.270,3 milioni nel 2018) mentre quelle del terzo trimestre hanno raggiunto i 500,7 milioni di Euro (499,9 milioni nel 2018).

In particolare, le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) al 30 settembre 2019 sono state pari a 1.109,8 milioni di Euro rispetto i 1.088,3 milioni nel 2018, mentre le vendite del terzo trimestre sono state pari a 445,7 milioni di Euro (429,8 milioni nel 2018).

Nella principale categoria dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) le vendite dei primi nove mesi hanno raggiunto gli 891,8 milioni di Euro (864,5 milioni nel 2018), quelle del terzo trimestre sono state pari a 378,1 milioni (362,4 milioni nel 2018).

L'andamento del mercato finale di riferimento dei clienti dello Street Market, stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Congiuntura n. 9, Ottobre 2019), ha fatto registrare nel terzo trimestre per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una crescita dei consumi (a quantità) del +1,1%, a fronte di un -0,4% e un +1,1% rispettivamente nel secondo e primo trimestre.

Le vendite ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) al 30 settembre 2019 sono state pari a 218,0 milioni di Euro (223,8 nel 2018) con 67,6 milioni di Euro nel terzo trimestre (67,4 milioni nel pari periodo 2018).

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti), che per la quasi totalità sono relative a prodotti ittici congelati della pesca, nei primi nove mesi del 2019 si sono attestate a 170,6 milioni di Euro (182,1 milioni nel 2018), con 55,0 milioni nel terzo trimestre (70,1 milioni nel 2018), che ha anche risentito dello spostamento di campagne di pesca nel quarto trimestre.

Nella tabella che segue esponiamo la riconciliazione fra i dati sopra indicati e i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

Consolidato MARR (in migliaia di euro)	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
<u>Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di clientela</u>				
Street Market	378.080	362.396	891.804	864.504
National Account	67.609	67.423	218.042	223.766
Wholesale	54.981	70.092	170.568	182.058
Totale ricavi delle vendite del Foodservice	500.670	499.911	1.280.414	1.270.328
(1) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(3.118)	(3.474)	(12.309)	(13.158)
(2) Altri servizi	515	587	1.795	1.935
(3) Altri	68	106	205	338
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	498.135	497.130	1.270.105	1.259.443

Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologie di clientela
 (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologia di clientela
 (3) altri ricavi di merci e servizi/rettifiche di ricavi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti ai primi nove mesi e al terzo trimestre 2019 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	3° trim. 2019	%	3° trim. 2018	%	Var. %	30 sett. 2019	%	30 sett. 2018	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	498.135	97,8%	497.130	98,0%	0,2	1.270.105	97,5%	1.259.443	97,6%	0,8
Altri ricavi e proventi	10.954	2,2%	10.110	2,0%	8,3	31.991	2,5%	30.362	2,4%	5,4
Totale ricavi	509.089	100,0%	507.240	100,0%	0,4	1.302.096	100,0%	1.289.805	100,0%	1,0
Costi di acquisto m.p., sussorie, di consumo e merci	(359.017)	-70,5%	(363.397)	-71,6%	(1,2)	(1.009.573)	-77,5%	(1.014.871)	-78,7%	(0,5)
Variazione delle rimanenze di magazzino	(36.053)	-7,1%	(32.690)	-6,4%	10,3	(10.791)	-0,8%	2.737	0,2%	(494,3)
Prestazioni di servizi	(56.891)	-11,2%	(54.083)	-10,7%	5,2	(147.772)	-11,3%	(143.252)	-11,1%	3,2
Costi per godimento di beni di terzi	(170)	0,0%	(2.510)	-0,5%	(93,2)	(500)	-0,1%	(7.348)	-0,5%	(93,2)
Oneri diversi di gestione	(346)	-0,1%	(368)	-0,1%	(6,0)	(1.108)	-0,1%	(1.156)	-0,1%	(4,2)
Valore aggiunto	56.612	11,1%	54.192	10,7%	4,5	132.352	10,2%	125.915	9,8%	5,1
Costo del lavoro	(9.347)	-1,8%	(9.329)	-1,9%	0,2	(28.761)	-2,2%	(28.324)	-2,2%	1,5
Risultato Operativo Lordo	47.265	9,3%	44.863	8,8%	5,4	103.591	8,0%	97.591	7,6%	6,1
Ammortamenti	(3.917)	-0,8%	(1.782)	-0,3%	119,8	(11.462)	-0,9%	(5.216)	-0,4%	119,7
Accantonamenti e svalutazioni	(3.981)	-0,8%	(3.963)	-0,8%	0,5	(10.797)	-0,9%	(10.560)	-0,9%	2,2
Risultato Operativo	39.367	7,7%	39.118	7,7%	0,6	81.332	6,2%	81.815	6,3%	(0,6)
Proventi finanziari	192	0,0%	464	0,1%	(58,6)	611	0,1%	919	0,1%	(33,5)
Oneri finanziari	(1.639)	-0,3%	(1.240)	-0,2%	32,2	(4.950)	-0,4%	(4.088)	-0,3%	21,1
Utili e perdite su cambi	258	0,1%	103	0,0%	150,5	249	0,0%	55	0,0%	352,7
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	38.178	7,5%	38.445	7,6%	(0,7)	77.242	5,9%	78.701	6,1%	(1,9)
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	38.178	7,5%	38.445	7,6%	(0,7)	77.242	5,9%	78.701	6,1%	(1,9)
Imposte sul reddito	(10.861)	-2,1%	(10.750)	-2,1%	1,0	(22.160)	-1,7%	(22.440)	-1,7%	(1,2)
Utile netto del Gruppo MARR	27.317	5,4%	27.695	5,5%	(1,4)	55.082	4,2%	56.261	4,4%	(2,1)

Con riferimento ai valori sopra esposti occorre rammentare, come già evidenziato nelle Note di commento al bilancio del 31 dicembre 2018 e nelle relazioni dei bilanci intermedi del presente esercizio, che il 1° gennaio 2019 è divenuto effettivo il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16.

Tale principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio comporta per tutti i contratti di locazione di durata ultrannuale identificati come sopra indicato l'iscrizione a bilancio di un diritto d'uso fra le immobilizzazioni e del rispettivo debito finanziario, con l'imputazione a conto economico dei relativi ammortamenti e oneri finanziari.

Per tali contratti non sono pertanto più presenti nel conto economico del Gruppo i costi per godimento di beni di terzi. Si precisa che il pari periodo del 2018 non è stato rideterminato secondo il nuovo principio per cui gli effetti dell'applicazione di quest'ultimo saranno evidenziati nei successivi commenti delle singole voci interessate.

L'applicazione del nuovo principio contabile ha comportato nei nove mesi un miglioramento dell'EBITDA di 6,8 milioni di Euro (pari all'ammontare di canoni di locazione in precedenza contabilizzati nei costi per godimento beni di terzi) e dell'EBIT di 0,6 milioni di Euro; d'altra parte l'impatto sul risultato ante imposte è stato negativo per circa 0,7 milioni di Euro per effetto degli interessi figurativi calcolati sulla base dei piani di ammortamento delle passività finanziarie iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Nel trimestre il nuovo principio ha impattato positivamente sull'EBITDA per 2,3 milioni di Euro e sull'EBIT per 0,2 milioni mentre l'impatto sul risultato ante imposte è stato pari a -0,2 milioni di Euro.

Nel terzo trimestre, che per stagionalità del business è storicamente il più significativo dell'esercizio, i risultati conseguiti dal Gruppo MARR sono stati: ricavi totali per 509,1 milioni di Euro (507,2 milioni nel 2018); EBITDA¹ pari a 47,3 milioni di Euro (44,9 milioni nel 2018) ed EBIT per 39,4 milioni di Euro (39,1 milioni nel 2018).

Nei primi nove mesi i risultati del Gruppo MARR sono stati: ricavi totali consolidati per 1.302,1 milioni di Euro (1.289,8 milioni di Euro nel 2018), EBITDA di 103,6 milioni di Euro (97,6 milioni nel 2018), EBIT di 81,3 milioni (81,8 milioni nel 2018) e risultato netto consolidato di 55,1 milioni di Euro (56,3 milioni di Euro nel 2018).

¹ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso all'evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

L'andamento dei ricavi (+1,0% sui nove mesi e +0,4% nel trimestre, rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente) è conseguenza dell'andamento delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza.

La voce "Altri ricavi e proventi" è rappresentata in prevalenza dai contributi da fornitori su acquisti ed include i corrispettivi logistici che MARR (già dagli esercizi precedenti) addebita ai fornitori. D'altro lato si rammenta che MARR sostiene gli oneri per la distribuzione interna dalle piattaforme logistiche alle filiali.

L'incidenza percentuale del primo margine (Totale ricavi, meno Costo di acquisto delle merci più variazione delle rimanenze) sul totale ricavi mostra sui nove mesi un leggero miglioramento (+0,1%) rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, evidenziando una ripresa rispetto il primo semestre dell'anno che era stato impattato negativamente da dinamiche deflative relative al prodotto ittico congelato, principalmente nella categoria del "Wholesale".

A livello di costi operativi, i maggiori costi di trasporto, movimentazione e lavorazione della merce per effetto principalmente del mix delle vendite come sopra commentato, hanno comportato un incremento in termini di incidenza percentuale sul totale ricavi dei costi per servizi rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente, sia sui nove mesi sia sul trimestre.

In significativo decremento i costi per Godimento beni di terzi per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile come esposto nei paragrafi precedenti.

Per quanto riguarda il Costo del lavoro si evidenzia che, a fronte di un organico che alla fine dei nove mesi si mostra in leggera diminuzione in termini numerici rispetto al pari periodo del 2018 (836 dipendenti al 30 settembre 2019 contro 840 al 30 settembre 2018), nel corso dell'anno precedente, per effetto di nuove assunzioni in potenziamento di alcune funzioni aziendali di sede e commerciali, unitamente alla chiusura della filiale Valdagno e al completamento del processo di terziarizzazione presso alcune unità, si è generata una variazione nella composizione dell'organico stesso con un incremento delle figure impiegate e una diminuzione degli operai. Tale processo, in aggiunta ad un diverso calendario delle festività, ha comportato nei primi sei mesi dell'anno un incremento in valore assoluto della voce per circa 0,4 milioni di Euro rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente. Nel terzo trimestre il costo del lavoro è allineato a quello del pari trimestre del 2018.

L'incremento in valore assoluto degli ammortamenti è da attribuire, per 6,2 milioni di Euro nei nove mesi (2,1 milioni di Euro nel trimestre), all'ammortamento di competenza del periodo del Diritto d'uso iscritto in bilancio a fronte dei contratti di locazione come previsto dall'IFRS 16.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 10,8 milioni di Euro sui nove mesi, in leggera crescita rispetto i 10,6 milioni nel 2018 (4,0 milioni di Euro nel terzo trimestre, in linea con il pari periodo dell'anno precedente) ed è costituita per 10,4 milioni di Euro dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti e per 0,4 milioni di Euro dall'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela. L'incidenza percentuale sul totale dei ricavi è in linea con quella dell'esercizio precedente.

Al 30 settembre 2019 gli oneri finanziari netti, al netto di quelli derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 che ammontano complessivamente a 1,2 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nel trimestre), si mostrano nei nove mesi sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

La gestione delle partite in valuta estera mostra un impatto positivo correlato principalmente all'andamento dell'Euro sul Dollaro (+0,2 milioni di Euro sui nove mesi e +0,1 milioni sul trimestre).

Per effetto di quanto sopra il risultato delle attività ricorrenti ha raggiunto i 38,2 milioni di Euro nel trimestre (38,4 milioni del 2018) e i 77,2 milioni di Euro nei nove mesi (78,7 milioni di Euro nel pari periodo del 2018).

Il *tax rate* del periodo è pari al 28,7% sui nove mesi, allineato a quello del precedente esercizio.

Il risultato netto complessivo del terzo trimestre è stato pari a 27,3 milioni di Euro, rispetto i 27,7 milioni di Euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Alla fine dei primi nove mesi il risultato netto del periodo è pari a 55,1 milioni di Euro (56,3 milioni nel 2018).

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.19	31.12.18	30.09.18
Immobilizzazioni immateriali nette	152.139	152.097	152.044
Immobilizzazioni materiali nette	70.903	68.168	68.296
Diritto d'uso	55.796	0	0
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	516	516	516
Partecipazioni in altre imprese	304	304	315
Altre attività immobilizzate	24.938	25.516	22.884
Capitale Immobilizzato (A)	304.596	246.601	244.055
Crediti commerciali netti verso clienti	427.814	378.489	435.125
Rimanenze	148.087	158.878	150.289
Debiti verso fornitori	(380.805)	(323.227)	(382.371)
Capitale circolante netto commerciale (B)	195.096	214.140	203.043
Altre attività correnti	66.331	61.468	64.327
Altre passività correnti	(36.011)	(23.678)	(36.521)
Totale attività/passività correnti (C)	30.320	37.790	27.806
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	225.416	251.930	230.849
Altre passività non correnti (E)	(1.159)	(1.116)	(1.390)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(8.141)	(8.418)	(8.669)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(7.772)	(8.069)	(6.265)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	512.940	480.928	458.580
Patrimonio netto del Gruppo	(328.228)	(324.272)	(311.255)
Patrimonio netto consolidato (I)	(328.228)	(324.272)	(311.255)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	49.806	61.701	80.562
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(178.315)	(218.357)	(227.887)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS 16 (L)	(128.509)	(156.656)	(147.325)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	(7.849)	0	0
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	(48.354)	0	0
Impatto IFRS 16 su indebitamento finanziario netto (M)	(56.203)	0	0
Indebitamento finanziario netto (N) = (L+M)	(184.712)	(156.656)	(147.325)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (O) = (I+N)	(512.940)	(480.928)	(458.580)

Con riferimento alla situazione patrimoniale si segnala, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 16 come descritto nel paragrafo precedente, l'iscrizione fra l'attivo immobilizzato del Diritto d'uso il cui valore netto contabile al 30 settembre 2019 è pari a 55,8 milioni di Euro, relativo principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede le filiali della Capogruppo e della controllata New Catering.

In contropartita il nuovo principio ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario che al 30 settembre 2019 ammonta a 56,2 milioni di Euro.

Si precisa che il Gruppo ha applicato un approccio retrospettivo modificato per il quale non è necessaria la riesposizione dei dati comparativi.

Analisi della Posizione Finanziaria Netta²

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>30.09.19</i>	<i>30.06.19</i>	<i>31.12.18</i>	<i>30.09.18</i>
A. Cassa	10.171	20.070	9.345	20.892
Assegni	0	0	0	0
Depositi bancari	231.893	186.000	168.804	183.096
Depositi postali	78	14	261	142
B. Altre disponibilità liquide	<u>231.971</u>	<u>186.014</u>	<u>169.065</u>	<u>183.238</u>
C. Liquidità (A) + (B)	242.142	206.084	178.410	204.130
Crediti finanziari verso Controllanti	90	1.099	1.956	1.155
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri crediti finanziari	2.178	1.035	923	848
D. Crediti finanziari correnti	2.268	2.134	2.879	2.003
E. Debiti bancari correnti	(55.367)	(59.845)	(41.043)	(61.318)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(129.136)	(92.713)	(77.196)	(61.971)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	(10.101)	(1.183)	(1.349)	(2.282)
G. Altri debiti finanziari correnti	<u>(10.101)</u>	<u>(1.183)</u>	<u>(1.349)</u>	<u>(2.282)</u>
H. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	(7.849)	(7.654)	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G) + (H)	(202.453)	(161.395)	(119.588)	(125.571)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (I)	41.957	46.823	61.701	80.562
K. Debiti bancari non correnti	(148.027)	(171.565)	(180.707)	(190.425)
L. Altri debiti non correnti	(30.288)	(37.825)	(37.650)	(37.462)
M. Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	(48.354)	(48.616)	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(226.669)	(258.006)	(218.357)	(227.887)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(184.712)	(211.183)	(156.656)	(147.325)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto alla fine dei primi nove mesi del 2019 si è attestato a 184,7 milioni di Euro (147,3 milioni di Euro al 30 settembre 2018).

Il dato risente dell'applicazione dal 1° gennaio 2019 del nuovo IFRS16 che ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario collegato ai contratti di locazione di durata pluriennale pari a complessivi 56,2 milioni di Euro (di cui 25,4 milioni con scadenza da 2 a 5 anni e 22,9 milioni con scadenza oltre cinque anni).

Come già segnalato in precedenza i dati comparativi non sono stati riesposti.

Al netto dell'impatto sopra indicato, per effetto dell'ordinaria gestione operativa e degli esborsi finanziari legati agli investimenti effettuati presso le filiali della Capogruppo (come indicato successivamente nel paragrafo "Investimenti"), la posizione finanziaria netta del Gruppo ammonta a Euro 128,5 milioni di Euro, in miglioramento di 26,4 milioni di Euro rispetto i 154,9 milioni del 30 giugno 2019 e di 18,8 milioni di Euro rispetto i 147,3 milioni del pari periodo dell'esercizio precedente.

In aggiunta si rammenta che nel mese di maggio sono stati pagati dividendi per 51,9 milioni di Euro (49,2 milioni di Euro nel 2018).

² La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto riguarda la struttura delle fonti di finanziamento si evidenzia che nel terzo trimestre la Capogruppo ha stipulato un nuovo finanziamento in pool con capofila Cassa Centrale Banca, sottoscritto ed erogato in agosto 2019 per 20 milioni di Euro e con piano di ammortamento che termina ad agosto 2022.

In aggiunta a quanto sopra si evidenzia che parte del *private placement* obbligazionario in dollari americani, concluso nel mese di luglio 2013 per 10 milioni di dollari ed avente scadenza a luglio 2020, è stato classificato nei debiti finanziari correnti per un valore complessivo, al netto del credito finanziario derivante dal contratto derivato di *Cross Currency Interest Rate Swap* ad esso correlato, pari a 7,7 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2019 rimane in linea con gli obiettivi della Società.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	<i>30.09.19</i>	<i>30.06.19</i>	<i>31.12.18</i>	<i>30.09.18</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	427.814	415.807	378.489	435.125
Rimanenze	148.087	184.140	158.878	150.289
Debiti verso fornitori	(380.805)	(390.300)	(323.227)	(382.371)
Capitale circolante netto commerciale	195.096	209.647	214.140	203.043

Il capitale circolante netto commerciale al 30 settembre 2019 è stato pari a 195,1 milioni di Euro con una diminuzione di 7,9 milioni di Euro rispetto ai 203,0 milioni del 30 settembre 2018.

In particolare si segnala che a fronte di un incremento della voce Totale Ricavi per 12,3 milioni di Euro, il decremento dei Crediti commerciali verso clienti rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente si attesta a circa 7,3 milioni di Euro, a conferma del mantenimento di una continua attenzione alla gestione del credito.

Le scorte mostrano un decremento di 10,8 rispetto al 31 dicembre 2018 (+2,7 milioni di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) e di 2,2 milioni rispetto al 30 settembre 2018 (+11,0 milioni di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente che aveva risentito dell'anticipazione di alcune campagne di pesca).

I debiti verso fornitori, in incremento di 57,6 milioni rispetto il 31 dicembre 2018, mostrano un decremento di 1,6 milioni di Euro rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente.

Il capitale circolante commerciale alla fine dei nove mesi rimane allineato agli obiettivi della società.

Rendiconto finanziario riclassificato

Consolidato MARR	<i>30.09.19</i>	<i>30.09.18</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	55.082	56.261
Ammortamenti e altre svalutazioni	11.462	5.216
Variazione del fondo TFR	(277)	(595)
Cash-flow operativo	66.267	60.882
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(49.325)	(58.435)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	10.791	(2.737)
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	57.578	53.511
(Incremento) decremento altre poste del circolante	7.470	6.905
Variazione del capitale circolante	26.514	(756)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(419)	(614)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(7.589)	(3.103)
Iscrizione del diritto d'uso IFRS 16	(62.031)	0
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	578	3.511
Variazione netta delle altre passività non correnti	(254)	85
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(69.715)	(121)
Free - cash flow prima dei dividendi	23.066	60.005
Distribuzione dei dividendi	(51.890)	(49.229)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	768	(498)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(51.122)	(49.727)
FREE - CASH FLOW	(28.056)	10.278
Indebitamento finanziario netto iniziale	(156.656)	(157.603)
Flusso di cassa del periodo	(28.056)	10.278
Indebitamento finanziario netto finale	(184.712)	(147.325)

Al netto dell'impatto derivante dall'IFRS 16, la gestione ordinaria ha generato un miglioramento del free cash flow prima dei dividendi rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente per circa 18,9 milioni di Euro.

Investimenti

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti realizzati nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>3° Trimestre 2019</i>	<i>30.09.19</i>
Immateriali		
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	29	126
Immobilizzazioni in corso e acconti	167	293
Totale immateriali	196	419
Materiali		
Terreni e fabbricati	55	772
Impianti e macchinari	457	1.652
Attrezzature industriali e commerciali	119	367
Altri beni	473	829
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.931	3.969
Totale materiali	3.035	7.589
Totale	3.231	8.008

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali in corso si rammenta che proseguono i lavori di costruzione della nuova sede direzionale nel comune di Santarcangelo di Romagna (per un investimento pari a 2.720 migliaia di Euro nei nove mesi, 1.376 migliaia di Euro nel trimestre) e i lavori di ampliamento presso la filiale MARR Adriatico (per complessivi 1.105 migliaia di Euro nei nove mesi, 424 migliaia di Euro nel trimestre).

Per quanto riguarda la categoria Terreni e fabbricati si rammenta che questi sono relativi principalmente ai lavori di ampliamento e rimodernamento di alcune filiali della Capogruppo con particolare riferimento alla filiale MARR Venezia e al magazzino di Rimini della controllata New Catering che nei nove mesi ammontano a complessivi 472 migliaia di Euro. Investimenti in Impianti e macchinari sono stati fatti presso varie filiali della Capogruppo.

Gli incrementi della voce "Altri beni" sono principalmente correlati all'acquisto di macchine elettroniche ed automezzi.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è infine correlato all'acquisto di nuovi software in parte ancora in fase di implementazione.

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del 2019 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 30 settembre 2019 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2019 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre 2019

Non vi sono eventi significativi avvenuti nel corso del terzo trimestre 2019 da segnalare.

Si rimanda alla Relazione Finanziaria Semestrale per i fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Il 13 novembre MARR S.p.A ha acquistato il 34% delle azioni di Jolanda de Colò S.p.A da Intrapresa S.r.l. ed ha contestualmente sottoscritto con la società ABA S.r.l. della famiglia Pessot – de Colò, che detiene il 66% di Jolanda de Colò, un accordo irrevocabile che assegna a MARR – a partire dal 31 marzo 2022 - l'opzione per l'acquisto di una partecipazione di maggioranza di Jolanda de Colò. Tale accordo prevede inoltre un meccanismo di opzione call per MARR e put per ABA sul residuo 33% del capitale sociale di Jolanda de Colò.

Attraverso questa operazione MARR entra in partnership con la famiglia Pessot – de Colò, confermata alla guida di Jolanda de Colò nello sviluppo del segmento premium delle forniture alimentari al Foodservice.

Jolanda de Colò è infatti tra i principali operatori a livello nazionale nel segmento premium (alto di gamma) con oltre 21 milioni di Euro di vendite nell'esercizio 2018 e circa 5.000 clienti serviti con oltre 2.000 prodotti dell'eccellenza culinaria.

Jolanda de Colò fondata nel 1976 dalla famiglia Pessot – de Colò ed inizialmente attiva nella produzione di carni, negli anni ha esteso la propria attività nella distribuzione di specialità alimentari. In particolare la vendita di prodotti non lavorati è cresciuta progressivamente fino a rappresentare oltre il 70% delle vendite, che per circa il 90% sono concentrate nel canale Ho.re.ca. e per il 93% circa in Italia.

Jolanda de Colò opera attraverso un centro distributivo e di produzione con una superficie coperta di oltre 6.000 metri quadri ubicato a Palmanova (Udine).

Il prezzo di acquisto del 34% delle azioni di Jolanda de Colò è stato pari a 2 milioni di Euro ed interamente versato al loro trasferimento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel principale segmento di clientela dello "Street Market" l'andamento delle vendite di ottobre pone le vendite dei primi dieci mesi in linea con gli obiettivi di crescita per l'anno.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2019

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.09.19	31.12.18	30.09.18
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	70.903	68.168	68.296
Diritto d'uso	55.796	0	0
Avviamenti	149.921	149.921	149.921
Altre immobilizzazioni immateriali	2.218	2.176	2.123
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	516	516	516
Partecipazioni in altre imprese	304	304	315
Crediti finanziari non correnti	609	723	1.071
Strumenti finanziari derivati	4.134	2.513	1.309
Imposte anticipate	0	0	577
Altre voci attive non correnti	29.879	30.880	27.769
Totale Attivo non corrente	314.280	255.201	251.897
Attivo corrente			
Magazzino	148.087	158.878	150.289
Crediti finanziari	802	2.878	1.999
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>90</i>	<i>1.957</i>	<i>1.155</i>
Strumenti finanziari derivati	1.466	1	4
Crediti commerciali	418.130	369.889	427.283
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>9.875</i>	<i>16.101</i>	<i>13.048</i>
Crediti tributari	2.458	3.312	8.639
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>12</i>	<i>109</i>	<i>12</i>
Cassa e disponibilità liquide	242.142	178.410	204.130
Altre voci attive correnti	63.873	58.156	55.688
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>308</i>	<i>457</i>	<i>305</i>
Totale Attivo corrente	876.958	771.524	848.032
TOTALE ATTIVO	1.191.238	1.026.725	1.099.929
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	328.228	324.272	311.255
<i>Capitale</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>	<i>33.263</i>
<i>Riserve</i>	<i>221.390</i>	<i>207.868</i>	<i>207.095</i>
<i>Utile a nuovo</i>	<i>73.575</i>	<i>83.141</i>	<i>70.897</i>
Totale Patrimonio netto	328.228	324.272	311.255
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	178.315	218.357	227.887
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) non correnti	48.354	0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>665</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	0	0	0
Benefici verso dipendenti	8.141	8.418	8.669
Fondi per rischi ed oneri	6.159	5.981	6.265
Passività per imposte differite passive	1.613	2.088	0
Altre voci passive non correnti	1.159	1.116	1.390
Totale Passività non correnti	243.741	235.960	244.211
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	194.452	119.578	125.483
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Debiti finanziari per locazioni (IFRS 16) correnti	7.849	0	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>658</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	152	10	88
Debiti tributari correnti	14.151	1.953	13.746
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.652</i>	<i>0</i>	<i>10.513</i>
Passività commerciali correnti	380.805	323.227	382.371
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.484</i>	<i>8.829</i>	<i>10.554</i>
Altre voci passive correnti	21.860	21.725	22.775
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>27</i>	<i>144</i>	<i>42</i>
Totale Passività correnti	619.269	466.493	544.463
TOTALE PASSIVO	1.191.238	1.026.725	1.099.929

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Ricavi	1	498.135	497.130	1.270.105	1.259.443
<i>di cui verso parti correlate</i>		15.118	15.318	46.849	46.106
Altri ricavi	2	10.954	10.110	31.991	30.362
<i>di cui verso parti correlate</i>		173	198	519	538
Variazione delle rimanenze di merci		(36.053)	(32.690)	(10.791)	2.737
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(359.017)	(363.397)	(1.009.573)	(1.014.871)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(26.258)	(25.094)	(71.228)	(68.778)
Costi del personale	4	(9.347)	(9.329)	(28.761)	(28.324)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(7.898)	(5.745)	(22.259)	(15.776)
Altri costi operativi	6	(57.407)	(56.961)	(149.380)	(151.756)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(289)	(755)	(1.843)	(2.277)
Proventi e oneri finanziari	7	(1.189)	(673)	(4.182)	(3.114)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(3)	0	(10)	0
Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	0	0	92	0
Utile prima delle imposte		38.178	38.445	77.242	78.701
Imposte	9	(10.861)	(10.750)	(22.160)	(22.440)
Utile del periodo		27.317	27.695	55.082	56.261
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		27.317	27.695	55.082	56.261
Interessi di minoranza		0	0	0	0
		27.317	27.695	55.082	56.261
EPS base (euro)	10	0,41	0,42	0,83	0,85
EPS diluito (euro)	10	0,41	0,42	0,83	0,85

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Utile del periodo (A)		27.317	27.695	55.082	56.261
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>					
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		177	(144)	768	(498)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:</i>					
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		0	0	0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	11	177	(144)	768	(498)
Utile complessivo (A + B)		27.494	27.551	55.850	55.763
Utile complessivo attribuibile a:		27.494	27.551	55.850	55.763
Azionisti della controllante		0	0	0	0
Interessi di minoranza		27.494	27.551	55.850	55.763

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve										Utili a nuovo da consolidato	Totale patrimonio netto di Gruppo	
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19			Totale Riserve
Saldi 1° Gennaio 2018	33.263	63.348	6.652	13	36.496	79.354	1.475	7.290	(1.740)	1.468	(758)	193.600	77.863	304.726
Destinazione utile 2017						13.998						13.998	(13.998)	
Distribuzione dividendi di MARR Sp.A.													(49.229)	(49.229)
Altre variazioni minori										(4)		(5)		(5)
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2018)													56.261	56.261
- Utile dell'esercizio												(498)		(498)
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)														
Saldi al 30 Settembre 2018	33.263	63.348	6.652	13	36.496	93.352	1.475	7.290	(2.238)	1.465	(758)	207.095	70.897	311.255
Altre variazioni minori										(2)		(2)		(2)
Utile complessivo consolidato (01/10-31/12/2018)													12.244	12.244
- Utile dell'esercizio												660		660
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											114			775
Saldi al 31 dicembre 2018	33.263	63.348	6.652	13	36.496	93.352	1.475	7.290	(1.578)	1.463	(644)	207.868	83.141	324.272
Destinazione utile 2018						12.759						12.759	(12.759)	
Distribuzione dividendi di MARR Sp.A.													(51.890)	(51.890)
Acquisto azioni proprie														
Altre variazioni minori										(4)		(5)	1	(4)
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2019)													55.082	55.082
- Utile dell'esercizio												768		768
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)														
Saldi al 30 Settembre 2019	33.263	63.348	6.652	13	36.496	106.111	1.475	7.290	(810)	1.459	(644)	221.390	73.575	328.228

PROSPETTO CONSOLIDATO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

Consolidato	30.09.19	30.09.18
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Risultato del Periodo	55.082	56.261
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti	5.231	5.221
Ammortamenti IFRS 16	6.235	0
Imposte Differite (Attive) / Passive	(717)	(738)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	10.404	9.894
Accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela	393	666
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(128)	3
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	4.431	3.169
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10</i>	<i>(1)</i>
(Utili)/perdite da differenze cambio valutative	159	(63)
Dividendi ricevuti	(92)	0
Totale	25.916	18.890
Variatione netta fondo TFR	(278)	(595)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(58.645)	(67.163)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>6.226</i>	<i>972</i>
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	10.791	(2.737)
Incremento (decremento) debiti commerciali	57.578	53.431
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.655</i>	<i>1.543</i>
(Incremento) decremento altre poste attive	(4.716)	(2.451)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>149</i>	<i>(1)</i>
Incremento (decremento) altre poste passive	(36)	111
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(116)</i>	<i>(208)</i>
Variatione netta dei debiti/crediti tributari	21.368	21.021
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>11.135</i>	<i>19.155</i>
Imposte pagate nell'esercizio	(8.075)	(9.222)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(376)</i>	<i>(7.430)</i>
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(4.950)	(4.088)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(11)</i>	<i>0</i>
Interessi e altri proventi finanziari incassati	519	919
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
Differenze attive di cambio valutative	(158)	64
Differenze passive di cambio valutative	(1)	(1)
Cash flow derivante dalla attività operativa	94.395	64.440
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(419)	(247)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(7.745)	(3.754)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	284	648
Diritto d'uso	0	0
(Investimenti) netti delle partecipazioni non consolidate integralmente	0	(516)
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle disponibilità liquide acquisite)	(180)	(9.191)
Dividendi ricevuti	92	0
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(7.968)	(13.060)
Distribuzione dei dividendi	(51.890)	(49.229)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	764	(508)
Variatione netta debiti finanziari (IFRS 16)	(5.828)	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(490)</i>	<i>0</i>
Variatione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	15.915	(1.108)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	64.500	97.894
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Rimborso / Estinzione di finanziamenti / Mutui a medio lungo termine	(45.260)	(49.933)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Variatione nette dei crediti finanziari correnti	611	(28)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.867</i>	<i>104</i>
Variatione netta dei crediti finanziari non correnti	(1.507)	(623)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(22.695)	(3.535)
Aumento (diminuzione) del cash flow	63.732	47.845
Disponibilità liquide di inizio periodo	178.410	156.285
Disponibilità liquide di fine periodo	242.142	204.130

Per la riconciliazione fra i dati di apertura e i saldi di chiusura con la relativa movimentazione delle passività finanziarie derivanti da attività di finanziamento (come richiesto dal paragrafo 44A dello IAS 7) si rimanda all'Allegato I delle successive Note di commento.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati che non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019.

In particolare, come già evidenziato nella Relazione degli Amministratori, si segnala che dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il principio contabile internazionale IFRS 16.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio comporta per tutti i contratti di locazione di durata ultrannuale in tal modo identificati l'iscrizione a bilancio di un diritto d'uso fra le immobilizzazioni e del rispettivo debito finanziario, con l'imputazione a conto economico dei relativi ammortamenti e oneri finanziari.

Relativamente a tali contratti non sono pertanto più presenti nel conto economico del Gruppo i costi per godimento di beni di terzi.

Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato un approccio retrospettivo modificato, senza la riesposizione dei dati comparativi.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti del terzo trimestre del 2019 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al *fair value* (valore equo).

I prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2019 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del terzo trimestre e il progressivo al 30 settembre per l'esercizio 2018, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed al 30 settembre 2018.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati.

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono di seguito esposti.

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei *fair value* delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2019 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2019, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2019 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2019 non differisce da quella al 31 dicembre 2018.

Rispetto la situazione al 30 settembre 2018, come evidenziato anche nella premessa alla presente Relazione, si rammenta che nel corso del precedente esercizio sono state finalizzate alcune operazioni di fusione con l'obiettivo di ottenere una razionalizzazione della gestione economica, finanziaria ed amministrativa del Gruppo; in particolare dal 1 dicembre 2018 ha

avuto effetto la fusione per incorporazione delle società DE.AL – S.r.l. Depositi Alimentari e Specca Alimentari S.r.l. nella controllante MARR S.p.A..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il bilancio chiuso al 30 settembre 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019.

In particolare si segnala, come evidenziato anche nelle premesse delle presenti Note di commento, l'applicazione del nuovo IFRS 16.

Tale nuovo principio ha fornito una nuova definizione di *lease* e ha introdotto un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi. Dal 1° gennaio 2019 ha comportato l'iscrizione fra l'attivo immobilizzato di un Diritto d'uso il cui valore netto contabile alla data del 30 settembre 2019 è pari a 55,8 milioni di Euro, relativo principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede le filiali della Capogruppo e della controllata New Catering.

In contropartita il nuovo principio ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario che alla fine dei primi nove mesi del 2019 ammonta a 56,2 milioni di Euro.

Da un punto di vista economico il nuovo principio ha comportato l'iscrizione di ammortamenti per 6,2 milioni di Euro, oneri finanziari pari a 1,2 milioni di Euro e minori canoni di locazione per complessivi 6,8 milioni di Euro con un impatto finale rappresentato da un minor utile pari a 0,5 milioni di Euro.

Si rammentano di seguito i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019 ma che non hanno avuto un impatto sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo:

- IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments. Tale interpretazione fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno.
- Modifiche all'IFRS 9 - Financial Instruments. Le modifiche, pubblicate ad ottobre 2017, sono relative alle "Prepayment Features with Negative Compensation" che permettono l'applicazione del costo ammortizzato o del *fair value* through other comprehensive income (OCI) per le attività finanziarie con un'opzione di estinzione anticipata ("negative compensation").
- Modifiche allo IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures". In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso tali modifiche per chiarire l'applicazione dell'IFRS 9 "Financial Instruments" relativamente agli interessi a lungo termine in società controllate, o joint venture, per le quali non è applicato il metodo del patrimonio netto.
- Modifiche allo IAS 19, "Employee benefits'- Plan amendment, curtailment or settlement". Tale emendamento, emesso dallo IASB in data 7 febbraio 2018, chiarisce come si determinano le spese pensionistiche, quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti.
- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2015-2017). Le modifiche, pubblicate a dicembre 2017, sono relative principalmente ai seguenti IFRS: a) IAS 12 "Income Taxes". Le modifiche proposte chiariscono che un'entità dovrebbe riconoscere tutti gli effetti fiscali alla distribuzione dei dividendi; b) IAS 23 "Borrowing Costs": le modifiche proposte chiariscono che, nel caso in cui i finanziamenti specifici richiesti per l'acquisto e/o costruzione di un asset restano in essere anche dopo che l'asset stesso è pronto per il suo utilizzo o la vendita, tali finanziamenti cessano di essere considerati specifici e pertanto sono ricompresi nei finanziamenti in generale dell'entità, ai fini della determinazione del tasso di capitalizzazione dei finanziamenti; c) IAS 28 "Investments in Associates and joint ventures – Long-term interests in an associate or joint venture". Le modifiche proposte chiariscono che il principio IFRS 9 "Financial Instruments", incluso i requisiti di impairment, si applica anche ad altri strumenti finanziari detenuti per un lungo periodo emessi nei confronti di una società collegata o joint venture.

Si rammentano di seguito i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dagli esercizi successivi.

- IFRS 17 - "Insurance Contracts". Tale principio, emesso in data 18 maggio 2017 stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità. In data 21 giugno 2018, lo IASB ha deliberato di emettere chiarimenti in merito all'IFRS 17 "Insurance Contracts", per garantire che l'interpretazione dello standard rifletta le decisioni prese dal Board, con particolare riferimento

ad alcuni punti dei contratti soggetti a tariffe variabili e ad aspetti correlati all'IFRS 3 "*business combination*". Le disposizioni dell'IFRS 17 saranno efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente.

- IFRS 14 - "Regulatory deferral accounts". Il principio, pubblicato dallo IASB il 30 gennaio del 2014, consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti principi contabili adottati.
- Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB in data 31 ottobre 2018, prevedono una diversa definizione di "material", ovvero: "*Information is material if omitting, misstating or obscuring it could reasonably be expected to influence decisions that the primary users of general purpose financial statements make on the basis of those financial statements, which provide financial information about a specific reporting entity*". Tali modifiche saranno applicabili per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2020 o successivamente. È consentita applicazione anticipata.
- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: tale modifica, pubblicata l'11 settembre del 2014, prevedeva come data di entrata in vigore il primo gennaio del 2016; successivamente l'applicazione è stata posticipata ad una data non ancora determinata. Tali emendamenti sono stati emessi per il conflitto tra i requisiti richiesti dello IAS 28 e IFRS 10. Lo IASB e il comitato per le interpretazioni hanno determinato che si dovranno riconoscere un guadagno o una perdita completa sulla perdita del controllo di un'impresa, a prescindere che l'impresa sia ospitata in una controllata o meno.
- Modifiche all'IFRS3 "*Business Combination*". Tali modifiche, emesse dallo IASB in data 22 ottobre 2018, sono volte a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività. Le modifiche sono efficaci per le aggregazioni aziendali per le quali la data di acquisizione è in vigore o successiva al 1° gennaio 2020. E' consentita applicazione anticipata.

Infine si segnala che lo IASB ha pubblicato in data 29 marzo 2018 la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting*. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano: i) un nuovo capitolo in tema di valutazione; ii) migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività; iii) chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Gli emendamenti, laddove effettivi aggiornamenti, saranno applicabili dagli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2020 o successivamente.

Principali stime adottate dalla Direzione

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Ricavi netti per vendite - Mercì	497.550	496.434	1.268.103	1.257.170
Ricavi per Servizi	111	85	243	239
Ricavi di vendita diversi	0	0	0	36
Consulenze a terzi	52	78	161	222
Lavorazioni c/terzi	11	20	25	44
Affitti attivi	7	10	21	35
Altri servizi	404	503	1.552	1.697
Totale Ricavi	498.135	497.130	1.270.105	1.259.443

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Italia	473.295	464.266	1.195.996	1.191.064
Unione Europea	12.209	16.296	43.788	41.764
Extra Unione Europea	12.631	16.568	30.321	26.615
Totale	498.135	497.130	1.270.105	1.259.443

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Contributi da fornitori ed altri	9.682	9.371	29.522	28.645
Altri diversi	461	266	785	579
Rimborsi per danni subiti	645	229	1.080	515
Rimborso spese sostenute	149	220	430	543
Recupero spese legali	14	10	42	25
Plusvalenze per vendite cespiti	3	14	132	55
Totale Altri ricavi	10.954	10.110	31.991	30.362

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fornitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti; a tale proposito si rammenta infine che una parte della contribuzione da fornitori, relativa ai contratti di riconoscimento dei premi di fine anno, è esposta a riduzione del costo di acquisto merci.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Acquisti merci	356.896	361.453	1.004.124	1.009.738
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	1.646	1.509	3.994	3.866
Acquisti cancelleria e strampati	285	216	777	584
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	31	24	154	146
Acquisti materiale vario	86	109	295	328
Carburanti automezzi industriali e autovetture	73	86	229	209
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	359.017	363.397	1.009.573	1.014.871

Per l'analisi dell'andamento dei costi per acquisto merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Come evidenziato nel paragrafo precedente, la voce "Acquisti merci" beneficia della parte di contribuzione da fornitori identificabile come premio di fine anno pari sui nove mesi a 6.124 migliaia di Euro (2.765 migliaia di Euro nel trimestre).

4. Costi per il personale

La voce ammonta al 30 settembre 2019 a 28.761 migliaia di Euro (28.324 sui nove mesi del 2018) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

La voce mostra un incremento di circa 0,4 milioni di Euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. A fronte di un incremento del costo del lavoro registrato nel primo semestre dell'anno rispetto il pari periodo del 2018, correlato, oltre che ad un diverso calendario delle festività, ad una variazione nella composizione dell'organico intervenuta a partire dal precedente esercizio con un incremento delle figure impiegate e una diminuzione degli operai (per effetto di nuove assunzioni in potenziamento di alcune funzioni aziendali di sede e commerciali) unitamente alla chiusura della filiale Valdagno e al completamento del processo di terziarizzazione presso alcune unità, nel corso del terzo trimestre la voce si mostra allineata al pari periodo dell'esercizio precedente.

A tale proposito si evidenzia che il numero medio dei dipendenti del Gruppo ammonta a 845,9 al 30 settembre 2019 contro 847,9 del pari periodo dell'esercizio precedente.

5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Ammortamenti imm.materiali	1.699	1.679	4.931	4.951
Ammortamenti imm.immateriali	102	103	296	265
Ammortamenti diritto d'uso	2.115	0	6.235	0
Accantonamenti e svalutazioni	3.982	3.963	10.797	10.560
Totale Ammortamenti e svalutazioni	7.898	5.745	22.259	15.776

Si segnala che la voce "Accantonamenti e svalutazioni" al 30 settembre 2019 è costituita per 10.404 migliaia di Euro (9.894 migliaia di Euro al 30 settembre 2018) dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, oltre ad accantonamento a Fondo Indennità Suppletiva Clientela pari a 393 migliaia di Euro (666 migliaia di Euro nel 2018).

Si evidenzia, come dettagliato nella tabella sopra esposta, che la voce "Ammortamenti" include l'ammortamento del diritto d'uso (pari a 6.235 migliaia di Euro sui nove mesi e a 2.115 nel trimestre) per effetto dell'applicazione del nuovo IFRS 16.

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli “Altri costi operativi”:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Costi operativi per servizi	56.890	54.082	147.772	143.252
Costi operativi per godimento beni di terzi	170	2.510	500	7.348
Costi operativi per oneri diversi di gestione	347	369	1.108	1.156
Totale Altri costi operativi	57.407	56.961	149.380	151.756

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 119.983 migliaia di Euro (116.952 migliaia di Euro nel 2018), costi per utenze per 8.478 migliaia di Euro (8.415 migliaia di Euro nel 2018), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 4.607 migliaia di Euro (4.209 migliaia di Euro nel 2018), costi per lavorazioni di terzi per 3.558 migliaia di Euro (3.330 migliaia di Euro nel 2018) e costi per manutenzioni per 3.927 migliaia di Euro (3.620 migliaia di Euro nel 2018).

Nel trimestre la composizione delle principali voci dei costi operativi è la seguente: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 46.589 migliaia di Euro (44.116 migliaia di Euro nel 2018), costi per utenze per 3.436 migliaia di Euro (3.480 migliaia di Euro nel 2018), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.882 migliaia di Euro (1.670 migliaia di Euro nel 2018), costi per lavorazioni di terzi per 1.391 migliaia di Euro (1.191 migliaia di Euro nel 2018) e costi per manutenzioni per 1.324 migliaia di Euro (1.227 migliaia di Euro nel 2018).

Come segnalato già nella Relazione Finanziaria Semestrale, il loro incremento è correlato principalmente ai maggiori costi di trasporto e movimentazione della merce per effetto del diverso mix delle vendite.

I costi per godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 500 migliaia di Euro nei nove mesi (170 migliaia di Euro nel trimestre) e il loro decremento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente è correlato all'applicazione dell'IFRS 16; l'importo esposto al 30 settembre 2019 è rappresentato dai contratti di locazione non rientranti nell'ambito di applicazione del nuovo principio contabile.

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: “altre imposte indirette, tasse ed oneri simili” per 494 migliaia di Euro, “imposte e tasse comunali” per 219 migliaia di Euro e “spese per recupero crediti” per 252 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Oneri finanziari	1.639	1.241	4.950	4.088
Proventi finanziari	(192)	(464)	(519)	(919)
(Utili)/perdite su cambi	(258)	(104)	(249)	(55)
Totale (Proventi) e oneri finanziari	1.189	673	4.182	3.114

L'effetto netto di utili e perdite su cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Si precisa che gli oneri finanziari includono nei nove mesi interessi passivi per 1.234 migliaia di Euro (di cui 11 migliaia di Euro relativi ai contratti di locazione con la società correlata Le Cupole di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili in Via Spagna 20 – Rimini) derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16; al netto di tale importo gli oneri finanziari si mostrano sostanzialmente allineati al pari periodo dell'esercizio precedente, grazie anche ad alcune rinegoziazioni di finanziamenti e all'andamento dei tassi di interesse.

8. Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto

L'importo rappresenta i dividendi distribuiti dalla società SiFrutta S.r.l..

9. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	9.225	9.060	19.070	19.419
Irap	1.790	1.739	3.820	3.836
Imposte esercizi precedenti	(29)	4	(13)	4
Accto netto imposte differite	(125)	(53)	(717)	(819)
Totale Imposte	10.861	10.750	22.160	22.440

10. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
EPS base	0,41	0,42	0,83	0,85
EPS diluito	0,41	0,42	0,83	0,85

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Utile del periodo	27.317	27.695	55.082	56.261
Interessi di minoranza	0	0	0	0
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	27.317	27.695	55.082	56.261

Numero di azioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	3° trim. 2019	3° trim. 2018	30 sett. 2019	30 sett. 2018
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	66.525.120	66.525.120	66.525.120	66.525.120
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	66.525.120	66.525.120	66.525.120	66.525.120

11. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari ad un utile complessivo di 768 migliaia di Euro sui nove mesi (- 498 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che nei primi nove mesi dell'esercizio ammonta a circa - 242 migliaia di Euro). Nel terzo trimestre la valutazione delle operazioni di copertura ha generato un utile di conto economico complessivo 177 migliaia di Euro (- 144 migliaia di Euro nel 2018).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 *revised*, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

o o o

Rimini, li 14 novembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Ferrari

Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

- **Allegato I** Riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento al 30 settembre 2019 e al 30 settembre 2018.

RICONCILIAZIONE DELLE PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2019 E AL 30 SETTEMBRE 2018

	30/09/2019	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni non finanziarie			31/12/2018
				Acquisizioni / IFRS 16	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	
Debiti bancari correnti	55.367	14.324	0	0	0	0	41.043
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	129.136	(33.094)	85.034	0	0	0	77.196
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	9.499	(752)	7.984	0	1.515	0	752
Debiti finanziari correnti per contratti leasing IFRS 16	7.849	(5.827)	6.347	7.329	0	0	0
Debiti finanziari correnti per contratti leasing finanziario	269	(180)	223	0	0	0	226
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	181	(180)	0	0	0	0	361
Totale debiti finanziari correnti	202.301	(25.709)	99.588	7.329	1.515	0	119.578
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	152	(10)	0	0	0	152	10
Totale strumenti finanziari correnti	152	(10)	0	0	0	152	10
Debiti bancari non correnti	148.027	52.334	(85.014)	0	0	0	180.707
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	30.163	0	(7.624)	0	420	0	37.367
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	48.354	0	(6.347)	54.701	0	0	0
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing finanziario	125	0	(158)	0	0	0	283
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale debiti finanziari non correnti	226.669	52.334	(99.143)	54.701	420	0	218.357
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale strumenti finanziari non correnti	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	429.122	26.615	445	62.030	1.935	152	337.945
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate o rami d'azienda	26.795						
Altre variazioni / riclassifiche escluse le acquisizioni	445						
Variazioni nei tassi di cambio	1.935						
Variazioni nel fair value	152						
Totale variazioni dettagliate in tabella	29.327						
Altre variazioni dei debiti finanziari	10.087						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	64.500						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(45.260)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	29.327						

	30/09/2018	Flussi di cassa	Acquisizioni	Variazioni non monetarie Altre variazioni / riclassifiche	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	31/12/2017
Debiti bancari correnti	61.318	(2.427)	0	0	0	0	63.745
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	61.971	(9.370)	0	26.473	0	0	44.868
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	319	(755)	0	319	0	0	755
Debiti finanziari correnti per contratti leasing	224	(163)	0	168	0	0	219
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	1.651	(9.258)	335	0	0	0	10.574
Totale debiti finanziari correnti	125.483	(21.973)	335	26.960	0	0	120.161
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	88	81	0	0	0	0	7
Totale strumenti finanziari correnti	88	81	0	0	0	0	7
Debiti bancari non correnti	190.425	57.317	0	(26.475)	0	0	159.583
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	36.940	0	0	45	1.292	0	35.603
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing	341	0	0	(168)	0	0	509
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	181	0	181	0	0	0	0
Totale debiti finanziari non correnti	227.887	57.317	181	(26.598)	1.292	0	195.695
Debiti finanziari non correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale strumenti finanziari non correnti	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	353.458	35.425	516	362	1.292	0	315.863
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate o rami d'azienda	45.199						
Altre variazioni / riclassifiche, incluse le acquisizioni	362						
Variazioni nei tassi di cambio	1.292						
Variazioni nel fair value	0						
Totale variazioni dettagliate in tabella	46.853						
Altre variazioni dei debiti finanziari	(1.108)						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	97.894						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(49.933)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	46.853						

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pierpaolo Rossi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 14 novembre 2019

Pierpaolo Rossi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari